

# Programmazione 1

18 - Esercitazione

Stefano Berlato

stefano.berlato@unitn.it

#### **Attenzione**

La presente esercitazione verrà trasmessa via Zoom. Essa verrà anche registrata e successivamente messa a disposizione degli studenti dell'Università degli Studi di Trento. Per gli utenti connessi attraverso Zoom, in caso non desideriate per qualunque motivo essere registrati, siete pregati di effettuare la disconnessione ora. La lezione sarà comunque visionabile in modo asincrono.

Anno Accademico 2021/2022

### Scope

 E' la porzione di codice in cui è attiva una definizione, può essere locale o globale;



```
1. const char numero = '1';
 2.
 3. int f (int a)
 5. int b = 10;
 6. int numero = 10;
 7. }
 8.
    int main() {
10. char numero = ^{5'};
11. }
```



```
const char numero = '1';
 2.
     int f (int a)
 5. int b = 10;
 6. int numero = 10;
 7.
 8.
     int main() {
10. char numero = ^{5'};
11.
```



```
1. const char numero = '1';
 2.
     int f (int a)
 4.
 5.
      int b = 10;
     int numero = 10;
 7.
 8.
     int main() {
10. char numero = ^{5'};
11.
```



```
1. const char numero = '1';
 2.
    int f (int a)
 5. int b = 10;
     int numero = 10;
 7.
 8.
     int main() {
10. char numero = ^{5'};
11.
```



```
1. const char numero = '1';
 2.
    int f (int a)
 5. int b = 10;
 6. int numero = 10;
 7.
 8.
 9.
     int main()
10.
     char numero = ^{5'};
11.
```



- static **e** extern
  - static: permette di estendere la durata di una variabile locale oltre lo scope della funzione dove è definita. Se applicata invece ad oggetti di scope globale, restringe la visibilità dell'oggetto al file in cui occorre la definizione;
  - extern: ci consente di utilizzare oggetti globali che sono definiti in altri file;



### Compilazione su più file

- Permette un'organizzazione modulare del vostro codice. Presenta inoltre molti altri vantaggi (riutilizzo di codice, facilità il lavoro in team, etc.);
- Le funzionalità vengono raggruppate in due files, ad esempio modulo.h e modulo.cc. Il primo file conterrà gli header delle funzioni, il secondo le definizioni delle stesse;



• Compilazione su più file

```
g++ -Wall main.cc module.cc ... -o main
```

L'ordine in cui si compilano i file è importante! Prima il main, poi i moduli!



### 1 - Cifrario di Cesare

Scrivere un programma che implementi il Cifrario di Cesare. Il programma dovrà prendere in input il file contenente il messaggio da cifrare (assumete che il file contenga solo lettere minuscole e spazi fino ad un massimo di 255 lettere), il nome di un file in cui verrà salvato l'output e la chiave di cifratura. All'utente verrà inoltre chiesto se intende cifrare o decifrare il messaggio.

Utilizzare le funzioni della libreria fistiream

Definire la funzione di cifratura e di decifratura in un file separato.

```
void crypt(char parola [], int chiave);
void decrypt(char parola [], int chiave);
```



### 2 - Estrazione di lettere

Scrivere la dichiarazione e definizione di una funzione ricorsiva estrai che, data una stringa lunga al massimo 80 caratteri senza spazi, estragga tutte le lettere maiuscole contenute e restituisca un'altra stringa contenente solo le lettere maiuscole.

#### Definire la funzione di estrazione in un file separato

"MarcoGiovanniStefano"

=

"MGS"



### 2 - Estrazione di lettere

Scrivere la dichiarazione e definizione di una funzione ricorsiva estrai che, data una stringa lunga al massimo 80 caratteri senza spazi, estragga tutte le lettere maiuscole contenute e restituisca un'altra stringa contenente solo le lettere maiuscole.

Nota: la funzione estrai deve essere ricorsiva. Al suo interno non devono essere presenti cicli o chiamate a funzioni che contengano cicli. Si può fare uso di eventuali funzioni ricorsive ausiliarie.

Nota 2: non è ammesso l'utilizzo di variabili globali, static o di funzioni di libreria



### 3 - Email

Scrivere un programma che, preso in input un file, legga le parole in esso contenute (massimo 255 lettere) e stampi a video le parole che possono essere potenzialmente un indirizzo email.

Utilizzare le funzioni della libreria fstream

Definire la funzione che controllo se una parola è potenzialmente un indirizzo email in un file separato



### 3 - Email

- 1. Deve contenere un solo simbolo @, che divida la parola in due parti, nella forma: <utente>@<dominio>
- 2. Entrambe le parole <utente> e <dominio> devono:
  - a. Avere lunghezza >= 1;
  - b. Essere formate solo da:
    - i. lettere minuscole (a-z)
    - ii. lettere maiuscole (A-Z)
    - iii. cifre (0-9)
    - iv. i simboli . (punto) e \_ (underscore)
- 3. Non avere il simbolo . (punto) come prima o ultima lettera;



"C makes it easy to shoot yourself in the foot; C++ makes it harder, but when you do it blows your whole leg off"

Bjarne Stroustrup

